



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

Direzioni regionali dei vigili del fuoco,  
del soccorso pubblico e della difesa civile

Comandi dei vigili del fuoco

p.c. Ufficio centrale ispettivo

**Oggetto:** Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le chiusure d'ambito degli edifici civili, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n.139.  
Valutazione sperimentale dei requisiti di sicurezza antincendio dei sistemi per le facciate degli edifici civili sottoposti alle norme tecniche di cui al decreto del Ministro dell'interno 3 agosto 2015.

Come noto, con decreto del Ministro dell'interno 30 marzo 2022 sono state approvate, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n.139, le norme tecniche di prevenzione incendi per le chiusure d'ambito degli edifici civili sottoposti alle norme tecniche di cui al decreto del Ministro dell'interno 3 agosto 2015, esistenti o di nuova realizzazione.

In particolare il comma 3 dell'articolo 4 del citato decreto dispone che, nelle more della piena determinazione di metodi armonizzati con la normativa comunitaria per la valutazione sperimentale dei requisiti di sicurezza antincendio dei sistemi per le facciate degli edifici civili, ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti al punto V.13.1 delle norme tecniche in parola, potranno costituire un utile riferimento anche le valutazioni sperimentali effettuate con metodi di prova riconosciuti in uno degli Stati della Unione europea, rimandando a successiva disposizione la individuazione di tali metodi nonché i relativi criteri di accettabilità ai fini dell'impiego, anche in funzione delle caratteristiche dell'edificio di installazione. A tale scopo si forniscono le seguenti disposizioni per edifici civili.

Nelle more della piena determinazione dei pertinenti metodi armonizzati con la normativa comunitaria e fino alla emanazione di disposizioni dedicate, le stesse possono costituire un utile riferimento per la valutazione sperimentale dei requisiti di sicurezza antincendio dei sistemi per le facciate degli edifici civili progettati ai fini antincendio secondo regole tecniche prescrittive, ove emanate, e/o non soggetti alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi.

## **Individuazione dei metodi di prova**

Numerosi Stati membri hanno adottato requisiti normativi di prestazione al fuoco delle facciate ulteriori rispetto alla classificazione dei prodotti e degli elementi da costruzione ai fini della reazione al fuoco secondo la norma EN 13501-1 e/o della resistenza al fuoco secondo la norma EN 13501-2.

Le finalità principali di tali requisiti sono:

- limitazione della propagazione del fuoco sulla superficie ed all'interno del sistema di facciata;
- dimostrazione della prestazione al fuoco per sistemi che non seguono o non possono soddisfare le caratteristiche di prestazione al fuoco per i singoli componenti, ad es. isolamento che non soddisfa la classe di reazione al fuoco richiesta;
- requisito relativo alla propagazione del fuoco attraverso le facciate (superficie esterna ma anche attraverso l'intercapedine, giunzione pavimento-facciata);
- limitazione o prevenzione di parti che cadono e/o detriti/goccioline in fiamme;
- limitazione degli incendi covanti.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

Questi requisiti aggiuntivi sono coperti dai n.12 diversi metodi di prova utilizzati in Europa richiamati nella tabella allegata, tratta dal documento della Commissione europea *Development of a European approach to assess the fire performance of facades*.

Al fine di fornire una metodologia per valutare e classificare le prestazioni al fuoco delle facciate, il citato documento presenta due approcci (illustrati nelle appendici E, G), il primo dei quali, indicato quale *preferito*, è basato sui metodi di prova della serie BS 8414 e DIN 4102-20, integrati con la inclusione di requisiti di prova aggiuntivi.

## **Individuazione dei criteri di accettabilità**

Per tutto quanto sopra, nelle more della piena determinazione dei pertinenti metodi armonizzati con la normativa comunitaria, i metodi di prova della serie BS 8414 e DIN 4102-20 possono essere utilizzati nella valutazione sperimentale dei requisiti di sicurezza antincendio dei sistemi per le facciate degli edifici civili per le finalità di cui al comma 3 dell'articolo 4 del citato D.M. 30 marzo 2022, nei limiti dei rispettivi campi di applicazione e secondo i rispettivi criteri di accettabilità.

Al riguardo si richiama l'attenzione sulla necessità di valutare caso per caso la opportunità di integrare opportunamente gli esiti delle prove sperimentali con la valutazione del rischio di incendio da parte del professionista, al fine di garantire il compiuto raggiungimento degli obiettivi di sicurezza antincendio di cui al paragrafo V.13.1 delle norme tecniche di prevenzione incendi approvate con D.M. 30 marzo 2022.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE  
DEI VIGILI DEL FUOCO  
(Parisi)

Documento sottoscritto con firma digitale  
ai sensi del D.lgs 82/2005 e s.m.i.

NTF Enti Locali  
Norme & Tributi Plus



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

Test methods	Countries using the test method
PN-B-02867:2013	Poland
BS 8414-1:2015 and BS 8414-2:2015	UK, Republic of Ireland
DIN 4102-20	Switzerland, Germany
ÖNORM B 3800-5	Switzerland, Austria
Prüfbestimmung für Aussenwandbekleidungssysteme	Switzerland/ Lichtenstein
Technical regulation A 2.2.1.5	Germany
LEPIR 2	France
MSZ 14800-6:2009	Hungary
SP Fire 105	Sweden, Norway, Denmark
Engineering guidance 16 (unofficial test method)	Finland
ISO 13785-2:2002	Slovakia
ISO 13785-1:2002	Czech Republic